

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2	RIFERIMENTI.....	2
3	ABBREVIAZIONI.....	2
4	DEFINIZIONI.....	2
5	CAMPIONATI ITALIANI	3
5.1	Partecipanti	3
5.2	Iscrizione al campionato	4
5.3	Formula dei campionati	5
5.4	Classifica al termine delle fasi preliminari	6
5.5	Promozione e retrocessione	7
5.6	Variazioni rispetto al Regolamento Partite della FITB	9
5.7	Variazioni Regole per Campionato Junior	9
6	ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DI CAMPIONATO.....	9
6.1	Impianti Sportivi	9
6.2	Materiale	10
6.3	Doveri della Società ospitante	11
6.4	Arbitraggi	12
7	Disciplina	13
7.1	La carta del tchoukball	13
7.2	Contenziosi	13
7.3	Ritardi delle squadre	14
7.4	Sanzioni disciplinari	15
7.5	Reclami	15

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è finalizzato a presentare le regole e le informazioni generali sui campionati italiani di serie A, serie B e M14. Esso viene integrato ogni anno da altri documenti, programmi e comunicazioni varie della CAA.

2 RIFERIMENTI

Sono correlate a questo regolamento i seguenti documenti del SGF, moduli o database:

A 7.5-01 A	<i>“Modifiche al Calendario Partite del Campionato”</i>
A 7.5-01 C	<i>“Organizzazione dei Play-Off”</i>
DF 7.5-01 A	<i>“Compilazione di un Referto TBI”</i>
M 7.5-01 A	<i>“Referto Partite Ufficiali TBI”</i>
M 7.5-01 B	<i>“Preiscrizione al Campionato”</i>
M 7.5-01 C	<i>“Iscrizione al Campionato”</i>

Sono correlati a questo regolamento anche i seguenti regolamenti della FITB nella loro traduzione italiana:

ER-01	<i>“Le Regole del Tchoukball”</i>
ER-03	<i>“Interpretazioni Ufficiali delle Regole del Tchoukball”</i>

Ai regolamenti viene affiancata anche la Carta del Tchoukball (vedi par 7.1)

3 ABBREVIAZIONI

CAA	Commissione Attività Agonistica
CD	Consiglio Direttivo
FITB	Federazione Internazionale di Tchoukball
SGF	Sistema di Gestione della TBI
TBI	Tchoukball Italia

4 DEFINIZIONI

- **Commissione Attività Agonistica:** Organo della Tchoukball Italia preposto all'organizzazione ed alla gestione dei campionati italiani di tutte le categorie per conto della TBI, in particolare a:
 - a) informare le realtà italiane e coinvolgerle nel campionato italiano;
 - b) elaborare la formula di campionato più opportuna di anno in anno;
 - c) gestire il campionato durante lo svolgimento;

d) promuovere il campionato.

- **Giornata di Campionato:** Giornata in cui viene disputata una serie di partite (al limite anche una sola partita) in un luogo e in una data determinati.
- **Società Ospitante:** Società responsabile della prenotazione dell'impianto sportivo viene organizzata la giornata di campionato.
- **Titolo Sportivo:** Il titolo sportivo è il riconoscimento da parte della TBI della possibilità da parte di un club di iscrivere una squadra al campionato di serie A. Un club può avere più titoli sportivi.

5 CAMPIONATI ITALIANI

Ogni singolo campionato italiano è identificato dalla stagione sportiva in cui si svolge (es. 2023/2024, 2024/2025, ecc) e dalla serie.

È attivo un unico campionato, suddiviso in due leghe senior, la serie A e la serie B ed una categoria junior, M14. La massima serie è la A.

La serie A è formata da 10 squadre mentre la serie B non ha un limite di numero di iscritti in quanto viene divisa in diverse zone geografiche stabilite all'inizio della stagione sportiva, in base alle iscrizioni, dalla CAA. Qualora le condizioni lo rendano necessario, la CAA, con l'approvazione del CD, ha la facoltà di derogare il numero di squadre in Serie A (qualora il numero non fosse sufficiente a raggiungere le 10 iscritte) e di limitare il numero di squadre iscritte alla serie B, creando contestualmente una categoria inferiore. Il campionato M14 ha un'unica serie e la CAA ha la facoltà di decidere sulla base delle squadre iscritte la formula del campionato.

5.1 Partecipanti

Ai campionati possono partecipare solamente squadre iscritte da associazioni affiliate al CSI (società); inoltre, tutti i giocatori delle squadre devono essere tesserati al CSI tramite la propria società.

Non possono partecipare al campionato squadre appartenenti a società che hanno debiti di qualunque natura nei confronti della TBI; lo stesso principio vale anche per i singoli giocatori. Tutte le società con debiti nei confronti della TBI dovranno presentare la documentazione confermando l'assoluzione degli stessi, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione.

Ogni squadra iscritta deve avere almeno 7 giocatori di cui almeno uno di sesso diverso dagli altri (i campionati sono misti): non è quindi possibile iscrivere squadre di 6 o meno giocatori o squadre di soli uomini o sole donne. Nel corso del campionato è sempre obbligatorio giocare con almeno una persona dell'altro sesso in campo, qualora non fosse presente l'altro sesso si giocherà in inferiorità numerica (6 giocatori).

Non è possibile per la stagione 20XX/20XX+1 iscrivere nella stessa squadra **senior** più di 3 giocatori nati dopo il 20XX-13 incluso (esempio: per la stagione 2026/2027 non è possibile iscrivere più di 3 giocatori nati dopo il 2013 incluso).

Ogni giocatore può giocare per l'intera durata del campionato solo in una squadra del club da cui è stato tesserato prima o durante il campionato; non è quindi consentito cambiare squadra nel corso del campionato.

Ogni giocatore deve essere in possesso di un valido certificato medico per l'idoneità all'attività sportiva non agonistica ed è premura della società verificarne la validità. Non possono essere iscritti a referto giocatori sprovvisti di certificato medico per attività non agonistica.

Non possono giocare donne con una gravidanza accertata.

Ogni società può iscrivere in serie A un numero di squadre pari al numero di titoli sportivi acquisiti e/o mantenuti nella stagione precedente ed un numero illimitato di squadre in serie B. Qualora la CAA attivi una serie di categoria inferiore, come previsto nella parte introduttiva del capitolo 5, la regola per la serie A si applica anche alla serie B.

I titoli sportivi non sono trasferibili in nessun modo. In caso di accorpamento/fusione tra società i titoli sportivi non si sommano, ma rimangono solo i diritti conquistati nella stagione precedente dalla società che rinnova l'affiliazione al CSI e l'iscrizione al campionato di Tchoukball nella stagione successiva.

Ogni società che iscriva per la prima volta squadre in campionato, quindi, lo può fare solamente in serie B (o comunque, nella serie di categoria più bassa). Una società che è in possesso di titoli sportivi in serie A e che non rinnova l'affiliazione al CSI e l'iscrizione al campionato nei termini stabiliti annualmente dalla TBI, perde ogni diritto di iscrivere squadre in serie A.

Ai campionati junior di categoria M14 possono partecipare solamente giocatori che nell'anno solare in cui termina la stagione compiono al massimo 14 anni; quindi, per la stagione 20XX/20XX+1 possono essere iscritti giocatori nati fino al 20XX-13 (esempio: per la stagione 2026/2027 possono essere iscritti giocatori nati fino al 2013).

In caso di giocatori fuori quota nati nel 20XX-14 (esempio: per la stagione 2026/2027, i nati nel 2012), possono essere iscritti al campionato fino ad un massimo di 2 per squadra.

Alla squadra che schiera più giocatori fuori quota, o di età superiore, verrà inflitta la sconfitta a tavolino per 10-0.

5.2 Iscrizione al campionato

Per iscrivere una o più squadre ai campionati ogni società deve, nei tempi e nelle modalità definite dalla CAA:

- compilare e trasmettere alla CAA (campionato@tchoukball.it) il modulo M 7.5-01 B "Preiscrizione al Campionato";
- provvedere alla propria affiliazione al CSI ed al tesseramento al CSI di tutti i propri giocatori, arbitri, allenatori e i dirigenti coinvolti a vario titolo nel campionato compilare e trasmettere alla CAA (campionato@tchoukball.it) il modulo M 7.5-01 C "Iscrizione al Campionato" rispettando i requisiti minimi definiti al paragrafo precedente;

- effettuare un bonifico per il pagamento della quota di iscrizione delle proprie squadre con causale "Campionato aaaa/aaaa_Nome squadra" a beneficio di:
ASD Tchoukball Italia
Banca Credit Agricole, Filiale Saronno
ABI: 06230
CAB: 50520
C/C: 15107690
IBAN: IT64F0623050520000015107690
La quota di iscrizione sarà stabilita e comunicata dal CD e dalla CAA all'inizio di ogni stagione sportiva.
- trasmettere l'attestato di avvenuto pagamento all' indirizzo segreteria@tchoukball.it indicando per quali e quante squadre si è effettuato il pagamento.

In caso di aggiunta di nuovi giocatori nel corso della stagione è necessario che almeno 1 giorno prima del previsto esordio del giocatore la società interessata ne faccia domanda alla CAA trasmettendo il modulo M 7.5-01 C "Iscrizione al Campionato" aggiornato all'indirizzo campionato@tchoukball.it.

5.3 Formula dei campionati

La formula del campionato di serie A prevede lo svolgimento di una fase preliminare (detta anche stagione regolare) ed una fase finale (detta anche play-off), entrambe le fasi hanno carattere nazionale.

La fase preliminare si compone di due gironi all'italiana in cui ciascuna squadra incontra le restanti nove, il primo di questi due gironi è detto "girone d'andata", il secondo è detto "girone di ritorno".

Per i due gironi preliminari le 10 squadre vengono raggruppate in "distretti" (gruppi da 1, da 2 o da 3 squadre). I distretti sono formati di anno in anno e comunicati al momento dell'emanazione del calendario partite da parte della CAA. I criteri per il raggruppamento di due o tre squadre nello stesso distretto sono nell'ordine:

- appartenenza alla stessa società;
- vicinanza geografica.

Le giornate di campionato sono programmate attraverso incontri a incrocio tra le squadre dei diversi distretti (ogni squadra di un distretto affronta tutte le squadre dell'altro distretto nella stessa giornata) in modo da disputare più partite nello stesso giorno e ridurre così il numero di trasferte di ogni squadra.

In caso di un numero di distretti dispari, il distretto che in una giornata non incontra nessun altro distretto deve disputare le partite fra le squadre del proprio distretto (definite "derby") a meno che questi non vengano programmati diversamente (ad esempio facendoli disputare nella giornata con un distretto formato da una sola squadra).

Le partite della fase preliminare possono concludersi con un pareggio.

La fase finale prevede la partecipazione delle prime 4 classificate ai play-off. I play-off sono composti dalle seguenti 4 partite:

- la semifinale tra la 1^a e la 4^a classificata;
- la semifinale tra la 2^a e la 3^a classificata;
- la finale per il 3^o posto (tra le perdenti delle semifinali);
- la finale per il 1^o posto (tra le vincenti delle semifinali).

La formula del campionato di serie B prevede lo svolgimento di una fase preliminare (detta anche stagione regolare) locale e di una fase finale nazionale (detta play-off).

La formula della fase preliminare viene definita annualmente in base al numero e alla distribuzione geografica delle squadre.

Essendo la formula di campionato dipendente dal numero di squadre iscritte è anche possibile che si applichino formule diverse nelle diverse zone di cui è composto il campionato di serie B per la fase preliminare.

Le partite della fase preliminare possono concludersi con un pareggio.

La fase finale consiste nei play-off a 8 squadre a cui accedono le migliori squadre delle diverse zone. Le quote e le modalità d'accesso ai play-off delle squadre iscritte al campionato di serie B vengono stabilite annualmente dalla CAA in base al numero di squadre iscritte nelle diverse zone e comunicate contestualmente all'invio dei calendari della stagione regolare. Anche la definizione degli incroci dei play-off di serie B viene stabilita annualmente in modo da garantire la possibilità alle migliori squadre delle diverse zone di affrontarsi in semifinale. Sarà possibile ricorrere al sorteggio qualora il rispetto di quanto sopra descritto lasci aperte diverse possibilità.

Qualora dovesse essere introdotta una serie di categoria inferiore alla serie B, la formula di tale ultima categoria sarà simile alla formula della serie B sopra presentata; invece, la formula della serie B potrebbe variare ed essere resa più conforme a quella della serie A.

I Calendari partite vengono redatti dalla CAA, inviati alle società via mail e pubblicati sul sito web www.tchoukball.it nella sezione dedicata ai documenti. Al momento della pubblicazione, la CAA manda una e-mail di avviso a tutti i club che hanno squadre iscritte in campionato. I risultati ufficiali saranno inseriti nella sezione "Campionati" del sito web www.tchoukball.it.

Nel caso in cui emerga la necessità di modificare il calendario partite dopo la sua pubblicazione da parte di una o più squadre occorre attenersi a quanto previsto dall'allegato a questo regolamento A 7.5-01 A *"Modifiche al Calendario Partite del Campionato"*.

È possibile candidarsi ad ospitare le fasi finali tramite apposito bando che annualmente viene inviato dalla CAA; salvo differenti decisioni da parte del CD.

5.4 Classifica al termine delle fasi preliminari

Ad ogni vittoria vengono assegnati 2 punti, per ogni pareggio 1 punto, per ogni sconfitta 0 punti. La classifica viene stilata in ordine decrescente da chi ha più punti (primo posto) a chi ne ha di meno (ultimo posto).

In caso di due squadre a pari punti in classifica, saranno applicati nell'ordine i seguenti criteri finché non si stabilisce quale squadra prevale:

- maggior numero di vittorie negli scontri diretti disputati in stagione regolare (andata e ritorno);

- maggior differenza punti fatti/punti subiti negli scontri diretti disputati in stagione regolare (andata e ritorno);
- minor quoziente punti subiti/partite giocate in tutta la stagione regolare;
- maggior quoziente differenza punti/partite giocate in tutta la stagione regolare;
- ex aequo/spareggio come specificato più avanti.

Anche in caso di tre o più squadre a pari punti in classifica si seguono gli stessi criteri specificati sopra al fine di creare una classifica avulsa che tenga conto esclusivamente degli scontri diretti tra le squadre a pari punti. L'ordinamento della classifica avulsa sarà adottato nella classifica generale; in caso di ulteriore parità all'interno della classifica avulsa, si procederà a riapplicare dall'inizio i criteri sopra specificati prendendo in considerazione solo i risultati tra le squadre in ulteriore parità.

Qualora la perfetta parità tra due o più squadre non consentisse di stabilire chiaramente un ordine in classifica, si procederà in questo modo:

- se l'ordine in classifica non è rilevante ai fini di promozione/retrocessione o qualificazione ai play-off/play-out: classificazione ex aequo tra le squadre in parità;
- se l'ordine in classifica è rilevante ai fini di promozione/retrocessione o qualificazione ai play-off/play-out: spareggio tra le squadre in parità.

In entrambi i casi le squadre interessate saranno informate sui criteri che hanno portato all'ex aequo o sulle modalità di svolgimento degli spareggi.

Nel caso in cui durante il campionato una delle squadre a pari punti abbia vinto o perso a tavolino una partita al di fuori degli scontri diretti, allora quella partita non deve essere contemplata.

Una partita può essere persa da una squadra a tavolino (con il punteggio di 30-0 nei campionati Senior, 10-0 nei campionati Junior) qualora non sia in grado di disputare l'intera partita schierando il numero minimo di giocatori previsto dal regolamento (5 giocatori) o nei casi di ritardo previsti al paragrafo 7.3.

5.5 Promozione e retrocessione

Al termine di ogni campionato la prima squadra classificata del campionato di serie B viene promossa direttamente in serie A e l'ultima squadra classificata della serie A viene retrocessa direttamente in serie B.

Inoltre, viene disputato uno spareggio di promozione/retrocessione (detto play-out), fra la penultima classificata della serie A e la seconda classificata della serie B.

Qualora la penultima squadra di serie A qualificata per il play-out dovesse rinunciare a parteciparvi, la stessa scala all'ultimo posto della serie A ed è quindi direttamente retrocessa in serie B, consentendo alla squadra formalmente classificatasi ultima di prendere parte al play-out, incontrando la seconda classificata di serie B. Nel caso in cui a rinunciare al play-out fossero due squadre di serie A, le stesse scalano al penultimo e all'ultimo posto in base alla classifica al termine della stagione regolare e sono considerate direttamente retrocesse in serie B, la squadra seconda classificata di serie B qualificata per il play-out è considerata direttamente promossa in serie A.

Qualora invece la rinuncia a disputare il play-out fosse di una squadra di serie B, la stessa scala in fondo alla classifica di serie B maturata al termine dei play-off di serie B e si procederà a ripescare dalla serie B in base a tale classifica, per permettere alla migliore classificata di serie B di affrontare al play-out la penultima classificata di Serie A. Nel caso nessuna squadra di Serie B avente diritto dovesse accettare il play-out, la squadra di A destinata al play-out è considerata direttamente salva.

Nei casi in cui:

- una squadra di serie A non si iscrive al campionato successivo;
- una squadra di serie B che ha ottenuto la promozione nel campionato precedente rinuncia alla serie A.

per decidere quale/i squadra/e acquisiscono il titolo sportivo per l'iscrizione alla serie A si applicherà questa graduatoria:

1. squadra di serie B che ha eventualmente perso il play-out;
2. squadre di serie B che hanno partecipato ai play-off di serie B e non hanno ottenuto l'accesso ai play-out, con priorità alle migliori classificate;
3. squadra di serie A che ha eventualmente perso il play-out;
4. squadra di serie A direttamente retrocessa in serie B;
5. squadre di serie B che hanno eventualmente rinunciato a disputare il play-out, con priorità alle migliori classificate;
6. squadre di serie A che hanno eventualmente rinunciato a disputare il play-out, con priorità alle migliori classificate.

Nel caso in cui la lista sopra riportata non dovesse essere sufficiente ad arrivare alle 10 squadre previste per il campionato di serie A allora si procederà con campionato con un numero inferiore di squadre e la CAA provvederà a fare le opportune comunicazioni riguardo al numero di promozioni, retrocessioni e play-out da disputare, che potrebbero cambiare in ragione del numero di squadre iscritte in serie A al fine di ristabilire nella stagione successiva il numero previsto di 10 squadre.

Qualora la CAA dovesse introdurre una serie di categoria inferiore, per stabilire quali sono le squadre che hanno diritto ad iscriversi alla serie B si darà la precedenza alle squadre di serie A retrocesse e alle squadre di serie B che hanno partecipato ai play-off e non sono state promosse in serie A; qualora il numero di squadre non fosse sufficiente, saranno selezionate le squadre che non hanno partecipato ai play-off di serie B, con precedenza alle squadre meglio classificate nei gironi territoriali di serie B al termine della stagione regolare. Nel caso in cui il numero di squadre da selezionare non sia né pari né un multiplo del numero dei gironi territoriali, e si debba di conseguenza selezionare solo una delle squadre che si sono classificate nella stessa posizione nei rispettivi gironi territoriali, la precedenza spetta alla squadra appartenente al girone territoriale più numeroso; se i gironi territoriali hanno lo stesso numero di squadre, si utilizzeranno gli stessi criteri riportati nel paragrafo 5.4 per stabilire quale delle squadre aventi pari diritti sarà selezionata.

Inoltre, la CAA dovrà comunicare ai club delle squadre partecipanti alla serie B (selezionate come sopra spiegato) e al campionato della nuova categoria inferiore le modalità di promozione/retrocessione fra le due categorie.

5.6 Variazioni rispetto al Regolamento Partite della FITB

Con riferimento al regolamento FITB ER-01 *“Le regole del tchoukball”* che deve essere rispettato durante le partite, nel campionato italiano vengono applicate le seguenti modifiche:

- 1.1: Il terreno di gioco è un rettangolo che misura fra i 25 e i 30 metri in lunghezza e tra i 14 e i 18 metri in larghezza;
- 2.1 e 3.1: i pannelli e i palloni che possono essere utilizzati per le partite del campionato italiano sono indicati nel paragrafo 6.2 del presente regolamento;
- 4.1.1: le squadre partecipanti al campionato italiano possono essere composte anche da più di 12 giocatori, ma in ogni singola partita solo 14 giocatori potranno essere iscritti a referto e quindi giocare;

Per tutte quelle situazioni in cui il regolamento non risulta essere esaustivo vengono applicate le interpretazioni ufficiali al regolamento previste nel documento ER-03 *“Interpretazioni Ufficiali delle Regole del Tchoukball”*.

5.7 Variazioni Regole per Campionato Junior

Seguono le regole che variano nel Campionato Junior rispetto a quello Senior.

Per tutte quelle situazioni qui non inserite, occorre fare riferimento al paragrafo precedente:

- il terreno di gioco è un rettangolo che misura 18 metri di lunghezza e 12 metri di larghezza;
- vengono utilizzati esclusivamente palloni di taglia 1;
- le aree hanno un raggio ridotto di 2,80 metri;
- ciascuna partita è composta da due tempi da 12 minuti l'uno;

Se il punteggio delle due squadre è in parità alla fine del tempo regolamentare e se la partita non può finire con un pareggio, il tempo supplementare avrà la durata di 3 minuti

6 ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DI CAMPIONATO

6.1 Impianti Sportivi

La società che ospita una giornata di campionato mette a disposizione l'impianto sportivo in cui saranno disputate le partite per l'intera durata della giornata a partire da un'ora prima dell'inizio delle partite fino ad un'ora dopo la loro fine seguendo il calendario delle partite. Eventuali problematiche legate alla disponibilità di orario dell'impianto vanno comunicate preventivamente alla CAA ed alle società coinvolte.

Affinché l'impianto possa essere utilizzabile per le partite di campionato, esso deve avere le seguenti caratteristiche:

- il campo di gioco deve rispettare le specifiche previste dalla regola 1 del regolamento ER-01 *“Le regole del Tchoukball”*, fatte salve le deroghe di cui all'art 5.6 del presente documento;
- 2 spogliatoi per le squadre;

- eventuali ostacoli vicini al campo o sopra di esso (ad esempio canestri, porte da calcetto, pali da pallavolo, ecc...), devono essere rimossi o, quando non è possibile, messi in sicurezza;
- devono essere posizionate su un lato lungo del campo 2 panchine per le due squadre e un tavolo per il referto (quest'ultimo in posizione centrale) ad almeno un metro oltre dalla linea laterale fuori dal campo.

È anche auspicabile che l'impianto sportivo abbia:

- il campo di gioco con fondo in parquet;
- un tabellone segnapunti elettronico;
- un numero adeguato di posti a sedere per il pubblico;
- uno spazio adeguato per posizionare la telecamera per la ripresa delle partite;
- uno spazio adeguato per il riscaldamento degli atleti;
- un'area dove allestire un punto ristoro;

Nel caso in cui un impianto sportivo non abbia le caratteristiche minime richieste e la società ospitante non disponga di una alternativa che lo sia, la società deve richiedere una deroga alla CAA con un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso una giornata di campionato dovesse disputarsi su un campo non idoneo senza che sia stata concessa la deroga, la CAA si riserva di valutare caso per caso quali provvedimenti adottare.

Nel caso in cui la società ospitante dovesse incorrere nella mancata organizzazione della giornata di campionato a suo carico, senza le opportune segnalazioni preventive, tutte le partite della giornata sono considerate "non disputate" ed un responsabile della società è tenuto a darne opportuna comunicazione alla CAA come da art. 7.3 del presente regolamento.

Sarà compito della CAA stabilire le conseguenze del caso: oltre ad assegnare eventuali sconfitte a tavolino alle squadre ritenuti responsabili, sarà possibile prevedere pene pecuniarie nei confronti della società calcolate in ragione degli spostamenti aggiuntivi a carico delle società per le quali è prevista la riorganizzazione delle partite non disputate, con trasferta rimborsata tramite le penali comminate.

6.2 Materiale

La società con l'incarico di organizzare la giornata deve mettere a disposizione il seguente materiale:

- una coppia di pannelli omologati dalla FITB di classe A per la serie A e di classe A o classe B per la serie B ed eventuali categorie inferiori. I pannelli devono essere necessariamente in buono stato (è consigliato avere un pannello in più per evitare ritardi causati dal danneggiamento di un pannello);
- 2 palloni in buono stato riservati esclusivamente alla partita scelti fra questi due modelli: WeSport Pro, Tchoukball Promotion Team Spirit;
- adeguati strumenti di fissaggio al terreno per i pannelli che rispettino la regola 2.2 del documento ER-01 "Le Regole del Tchoukball";
- almeno 4 palloni per il riscaldamento delle squadre;

- materiale per il tavolo dei referti: referti, penne, segnapunti, cronometro, ecc...;
- una borsa per il pronto soccorso provvista di ghiaccio, da tenere in panchina, qualora non già presente un servizio medico in palestra;
- fischietti e cartellini per l'arbitraggio (da utilizzarsi solo nel caso in cui gli arbitri non dispongano dei propri).

Nel caso in cui, per motivi non previsti o in circostanze limitate, una società non dovesse disporre dei pannelli e/o dei palloni di cui sopra nelle condizioni richieste, dovrà informare con un preavviso di almeno 14 giorni la CAA affinché provveda a fornire il materiale.

Nei casi in cui la società non abbia il materiale richiesto o il materiale sia giudicato non idoneo dall'arbitro principale della partita la CAA farà un richiamo ufficiale alla società in questione.

In caso di recidiva la CAA potrà comminare alla società una penale fino a € 25,00 per la seconda infrazione e fino a € 50,00 dalla terza in poi.

È inoltre consigliato mettere a disposizione:

- pannelli per il riscaldamento delle squadre (nel caso ci sia uno spazio idoneo dedicato);
- bottiglie d'acqua per gli atleti;
- 3 divise da arbitro qualora non già fornite dalla TBI.

6.3 Doveri della Società ospitante

La società ospitante ha anzitutto il dovere di comunicare in quale impianto sportivo si svolgerà ogni giornata di campionato entro 10 giorni dalla ricezione del calendario partite del campionato.

Ogni società ospitante ha il compito di garantire il corretto svolgimento delle partite nel rispetto del calendario partite ed arbitraggi, del presente regolamento e del suo allegato A 7.5-01 A *“Modifiche al Calendario Partite del Campionato”*.

La società ospitante gestisce i referti (M 7.5-01 A *“Referto Partite Ufficiali TBI”*) delle partite della propria giornata di campionato ed in particolare:

- stampa e precompila i referti (la precompilazione può essere effettuata anche prima della stampa);
- verifica, in collaborazione con gli arbitri principali delle singole partite, che i referti siano compilati secondo quanto previsto dal documento DF 7.5-01 A *“Compilazione di un Referto TBI”*;
- verifica il rispetto delle tempistiche delle partite per evitare ritardi strutturali generati dall'allungamento delle pause tra le partite e tra i periodi della stessa partita;
- raccoglie e conserva tutti i referti alla fine della propria giornata di campionato;
- digitalizza i referti e le liste certificate (una per squadra per ciascuna partita) **e li carica nell'apposita cartella condivisa messa a disposizione dalla CAA entro il giorno successivo**, rinominando ogni singolo file con il codice partita corrispondente.

Nel caso in cui la società ospitante non provvedesse a rispettare i tempi sopra definiti per l'invio della documentazione della giornata di campionato, riceverà un richiamo formale dalla CAA e avrà 48 ore di tempo dal ricevimento di esso per adempiere a quanto previsto. In caso di mancato rispetto di tale termine, o allo stesso modo di una seconda inadempienza nel corso della stessa stagione, la CAA: provvederà a comminare un punto di penalità in classifica a tutte le squadre della società ospitante partecipanti al campionato in questione.

6.4 Arbitraggi

Le partite del campionato sono arbitrate da iscritti al campionato di Tchoukball che hanno il cartellino da arbitro in corso di validità.

Ogni società deve fornire almeno 3 arbitri tesserati per ogni squadra iscritta al campionato, sia per il campionato di serie A sia per il campionato di serie B.

Nel caso in cui una società non avesse almeno 3 arbitri per squadra, è necessario comunicarlo all'atto di iscrizione alla CAA. Se la società non dovesse aver risolto l'assenza di un sufficiente numero di arbitri entro il termine del girone d'andata della stagione regolare (e dopo un Corso Arbitri), la CAA potrà comminare alla società una penale di €10,00 per ciascun arbitro assente per ogni giornata disputata nel girone di ritorno.

Gli arbitri possono essere i giocatori o gli allenatori stessi che quindi arbitreranno nelle partite in cui non gioca la propria squadra. Nel caso in cui uno degli arbitri sia contemporaneamente giocatore di una squadra e allenatore di un'altra (con limitatissime possibilità di essere designato per l'arbitraggio) la società dovrà presentare almeno un arbitro in più.

Ogni società è tenuta a comunicare alla CAA il proprio RAS (Responsabile degli Arbitri di Società), il quale ha i seguenti compiti:

- Comunicare alla CAA eventuali arbitri assenti alla giornata di campionato entro il giovedì antecedente la stessa;
- Richiedere eventuali cambi rispetto alle designazioni ufficiali entro le ore 12:00 del sabato antecedente la giornata;
- Comunicare a posteriori eventuali variazioni di arbitraggio rispetto alle designazioni ufficiali alla CC, motivandone la causa.

Gli arbitri di ciascuna partita vengono designati dalla CAA e comunicati agli arbitri ed alle società coinvolte via e-mail. La selezione viene fatta sugli arbitri tesserati e/o giocatori che saranno presenti alla giornata in quanto coinvolti come giocatori/allenatori.

Gli arbitri possono appartenere a 4 diverse classi a seconda che abbiano o non abbiano il tesserino da arbitro e che siano o non siano tesserati con una società di cui fa parte una delle due squadre in campo, più precisamente:

CLASSE	POSSIEDE IL TESSERINO DA ARBITRO	APPARTIENE ALLO STESSO CLUB DI UNA DELLE SQUADRE IN CAMPO
A	SI	NO
B	SI	SI
C	NO	NO
D	NO	SI

La classe dell'arbitro è importante per le designazioni arbitrali in quanto saranno privilegiate designazioni di arbitri di classe A, poi di classe B, C e infine D.

Gli arbitri di classe A e di classe B possono differenziarsi per il livello del loro tesserino.

La classe di un arbitro di secondo livello (arbitro riconosciuto dalla FITB) riporta la lettera seguita da un +. Ai fini della designazione, A è comunque preferibile a B+ benché sia meno preferibile rispetto ad un A+.

Tutti i cambiamenti di arbitraggio non presenti nella versione definitiva delle designazioni devono essere segnalati tra le note nel referto ufficiale.

È compito dell'arbitro principale controllare le liste certificate che ciascuna squadra deve consegnare prima della partita, verificando che tutti i giocatori presenti sulla lista siano presenti e segnati a referto. Se l'arbitro principale non conosce tutti i giocatori presenti, è possibile richiedere un documento di identità ai giocatori per verificare che corrispondano a coloro che sono presenti sulla lista certificata. La lista certificata va poi firmata dall'arbitro principale ed allegata al referto della partita stessa.

Ogni arbitro è tenuto ad utilizzare il proprio fischietto personale, oltre a seguire alcune indicazioni di base:

- Non si arbitra con indosso la divisa e/o tuta della propria società, anche se nessuna squadra della società è in campo in quel momento;
- Si arbitra con scarpe da ginnastica consone alla regolamentazione della palestra in cui si svolge la giornata.

7 Disciplina

7.1 La carta del tchoukball

Ogni tesserato coinvolto a vario titolo nel campionato si impegna a rispettare i principi espressi nella Carta del Tchoukball" (ER-00 "*La Carta del Tchoukball*").

Prima dell'inizio ed alla fine della partita ogni giocatore deve salutare con una stretta di mano i giocatori avversari. Non sono ammesse lamentele nei confronti dell'arbitro durante la partita ed è assolutamente vietato un auto-arbitraggio a proprio vantaggio.

L'attenzione ad un atteggiamento corretto nei confronti di tutti i partecipanti deve essere mantenuta anche dai tifosi, in particolar modo da quelli tesserati TBI.

Ogni eventuale comportamento che vada contro questi principi deve essere segnalato alla CAA, che valuteranno caso per caso quali provvedimenti prendere.

7.2 Contenziosi

Durante lo svolgimento di una giornata di campionato è possibile che sorgano dei contenziosi che non sono regolati dal presente documento.

I contenziosi riguardanti il merito di una partita, sono di competenza dell'arbitro principale.

L'arbitro principale è tenuto in ogni caso a rivolgersi successivamente alla CAA, la quale ha il compito di avvisare poi ufficialmente le squadre coinvolte sulla decisione finale entro la giornata successiva. La comunicazione da parte dell'arbitro principale deve avvenire via e-

mail a campionato@tchoukball.it entro le 24 ore dall'orario di inizio della partita in cui si è verificato il contenzioso, ed è necessario indicare nella sezione "Note" del referto che seguirà una comunicazione via e-mail alla CAA.

I contenziosi di altro genere sono di competenza della CAA, che deve essere contattata entro le 24 ore dall'orario di inizio della partita in cui si è verificato il contenzioso per cercare una soluzione.

Tuttavia, prima che la decisione sia rimessa alla CAA, si consiglia ai referenti delle squadre di utilizzare il buon senso e dialogare per cercare di trovare una soluzione di comune accordo.

In caso di contenziosi non risolti, le parti in causa devono provvedere a darne opportuna comunicazione alla CAA via e-mail a campionato@tchoukball.it entro le 24 ore dall'orario di inizio della partita in cui si è verificato il contenzioso.

7.3 Ritardi delle squadre

Le squadre che sono in ritardo devono provvedere tempestivamente ad avvisare le società ospitanti del loro ritardo.

Nel caso in cui il ritardo sia provocato da impreviste cause di forza maggiore e non evitabili dalla squadra in ritardo, la società ospitante può decidere di non applicare i criteri esposti di seguito. In ogni caso la società ospitante dovrà rendere conto alla CAA dell'accaduto nelle modalità definite in seguito.

Il ritardo di una squadra va calcolato dall'ora prevista per l'inizio della partita al momento in cui si presenta in campo pronta a giocare con il numero minimo di giocatori previsti dal regolamento.

I minuti di ritardo consentiti variano secondo un criterio che tiene conto della distanza tra la sede della società della squadra in trasferta e la sede di gioco dove viene disputata la partita. Le distanze sono calcolate sulla strada migliore percorribile e sono stabilite preventivamente dalla CAA in base agli indirizzi delle sedi delle società e delle sedi di gioco forniti dalle società. Le distanze sono divise in fasce e per ogni fascia di distanza cambiano i minuti di ritardo massimo consentiti.

Quelli indicati nella tabella di seguito sono i criteri da seguire per ogni fascia di distanza:

DISTANZA	SI GIOCA	SI GIOCA SE C'È ACCORDO FRA LE SQUADRE E CLUB OSPITANTE	NON SI GIOCA
inferiore a 100 km	ritardo inferiore a 10 minuti	ritardo compreso fra 10 e 20 minuti	ritardo superiore a 20 minuti
fra 100 e 200 km	ritardo inferiore a 15 minuti	ritardo compreso fra 15 e 30 minuti	ritardo superiore a 30 minuti
fra 200 e 300 km	ritardo inferiore a 20 minuti	ritardo compreso fra 20 e 40 minuti	ritardo superiore a 40 minuti
superiore a 300 km	ritardo inferiore a 30 minuti	ritardo compreso fra 30 e 60 minuti	ritardo superiore a 60 minuti

In tutti i casi, qualora non si possa giocare, un responsabile della società ospitante dichiarerà la partita “non disputata”, riportandone sul referto i motivi, e dovrà redigere un verbale da trasmettere via mail alla CAA (campionato@tchoukball.it) entro 24 ore dalla stessa, allegando copia del referto. Sarà compito della CAA, dopo aver valutato il referto, il verbale e aver interpellato eventualmente le parti in causa, stabilire se assegnare la partita a tavolino o se ci sono gli estremi per recuperarla.

Le società sono tenute a comunicare preventivamente alla CAA e agli altri club coinvolti eventuali problematiche connesse al viaggio in trasferta. Si raccomanda di non abusare dei minuti di ritardo consentiti e di privilegiare il buon senso e gli accordi tra società piuttosto che la volontà di sfruttare queste situazioni a proprio vantaggio.

7.4 Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari previste sono:

- a. **Cartellino Giallo**: da 1 a 3 partite di squalifica;
- b. **2 Cartellini Gialli** (non necessariamente nella stessa partita) o Cartellino Rosso: da 5 partite di squalifica fino a squalifica per l'intero campionato;
- c. **2 Cartellini Gialli per giocatori all'interno della stessa squadra**: richiamo da parte della CAA e possibile perdita di 1 punto in classifica riconoscendo questo gesto come indicatore di poco rispetto della Carta del Tchoukball all'interno della squadra;

Le sanzioni vengono comminate dalla CAA.

Nei casi “a” e “c” le sanzioni iniziano ad essere scontate a partire dalla giornata di campionato successiva a quella in cui è stato comminato il cartellino mentre nel caso “b” le 5 partite minime di squalifica iniziano ad essere scontate già a partire dalla partita successiva.

Le sanzioni iniziano ad essere scontate a partire dalla giornata di campionato successiva in ordine temporale, indipendentemente quindi da quello che era il calendario previsto inizialmente.

Le partite di squalifica comminate ad un tesserato che ricopre più ruoli (giocatore, allenatore, dirigente) sono automaticamente comminate per tutti i ruoli ricoperti per lo stesso numero di partite per cui è stato squalificato.

7.5 Reclami

È concesso ai club presentare reclami:

- a. Nel merito di una giornata di campionato per motivi generici;
- b. Nel merito di una partita per motivi specifici;
- c. Nel merito di una decisione emanata da una commissione.

Nel merito di una giornata, il reclamo va immediatamente preannunciato al responsabile della società che invia i referti e le liste certificate che provvederà a darne opportuna comunicazione alla CAA.

Nel merito di una partita, il reclamo va immediatamente preannunciato all'arbitro principale che provvederà a farne menzione sul referto e ad avvisare il responsabile che a sua volta provvederà a darne opportuna comunicazione a CAA.

In entrambi i casi, in mancanza di preannuncio di reclamo, la società perde ogni possibilità di presentare reclamo. Nel merito di una partita, altra condizione necessaria per poter presentare reclamo è la firma sul referto da parte del capitano della squadra, in assenza della quale si perde la possibilità di presentare reclamo.

In seguito al preannuncio di reclamo, la società ha 48 ore di tempo dalla fine dell'evento per presentare reclamo per iscritto via mail alla CAA, dettagliando il più possibile le circostanze e i motivi per cui si presenta reclamo.

Nel merito di una decisione emanata dalla CAA, il reclamo va presentato alla CAA entro 48 ore dalla comunicazione ricevuta (fa fede l'ora di invio) nelle modalità sopra citate.

Passati tali termini, le società perdono ogni possibilità di presentare reclamo.

La commissione ricevente il reclamo ne valuterà l'ammissibilità e, nel caso, comunicherà i tempi entro i quali deciderà se accogliere le istanze del reclamante o meno.

Qualora le istanze dei reclami non dovessero essere accolte dalla/e commissione/i competente/i, è possibile fare ricorso al Consiglio Direttivo TBI entro 48 ore dalla risposta ricevuta (fa fede l'ora di invio).

Roma, 28 Settembre 2026